



Direzione Amministrativa
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
SC GESTIONE ACQUISTI, PROVVEDITORATO - ECONOMATO

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277323 – Fax 0332/277305
e-mail: approvvigionamento@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

LETTERA DI INVITO AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DELLA FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO PER APPARATO FILTRAZIONE ACQUE OCCORRENTE AL LABORATORIO MEDICO DELL’ATS DELL’INSUBRIA PER IL PERIODO DI VENTIQUEATTRO MESI

PREMESSA

L’Agenzia di Tutela della Salute dell’Insubria (d’ora in avanti, per brevità, ATS dell’Insubria o ATS o Amministrazione) intende procedere all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (d’ora in avanti, per brevità, anche Codice dei Contratti pubblici o Codice), della **fornitura di materiale di consumo per l’apparato di filtrazione acque, come meglio descritta all’art. 1 – parte prima della presente lettera di invito, occorrente al Laboratorio Medico dell’ATS per il periodo di ventiquattro mesi.**

Pertanto, codesta impresa è invitata a formulare offerta, tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sin.Tel.” (al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo Internet: www.ariaspa.it), per la fornitura in oggetto, nel rispetto dei termini e delle condizioni specificate nella presente lettera di invito e relativi allegati, come di seguito elencati:

| | |
|---|-------------------|
| Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sin.Tel. | <i>Allegato A</i> |
| Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 | <i>Allegato B</i> |
| Modulo dettaglio offerta economica | <i>Allegato C</i> |
| Patto di integrità | <i>Allegato D</i> |
| Informativa ai sensi dell’art. 13 del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e smi e Regolamento UE n. 679 del 27/04/2016 per fornitori dell’Agenzia | <i>Allegato E</i> |

La presente lettera di invito si suddivide in due parti (Parte prima: “Contenuti e condizioni del contratto” e Parte seconda: “Disciplinare”), e sarà recepita integralmente nel contratto che verrà stipulato tra l’operatore economico affidatario e l’ATS. Pertanto, non saranno accettate richieste

di integrazioni/variazioni al contratto, volte a stralciare le condizioni minime essenziali di cui alla presente lettera di invito.

**Il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è il seguente:
ore 13.00 del giorno 18/12/2024**

**Il termine ultimo per le richieste di chiarimenti è il seguente:
ore 13.00 del giorno 11/12/2024**

Il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Paola Galli, Direttore della S.C. Gestione Acquisti, Provveditorato – Economato dell'ATS dell'Insubria.

PARTE PRIMA - CONTENUTI E CONDIZIONI DEL CONTRATTO

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto della presente lettera di invito è l'affidamento della **fornitura, per il periodo di ventiquattro mesi, di materiale di consumo per l'apparato di filtrazione acque, occorrente al Laboratorio Medico dell'ATS dell'Insubria, come di seguito dettagliata:**

| | Descrizione prodotto/ Caratteristiche tecniche | Unità di misura | Fabbisogno ATS Insubria per il periodo di 24 mesi (espresso in unità di misura) |
|---|--|----------------------------|--|
| 1 | Imbuto per rampa di filtrazione per analisi dell'acqua e delle acque minerali con attacco microfil, sterile, monouso, volume 100 mL, graduati (precisione +/-5%), con un diametro di 47 mm per membrane di diametro 0.45 mm. La superficie interna deve essere liscia e idrofobica in modo da ottenere il massimo recupero del campione. Il materiale deve essere in polimeri per contatto alimentare, esenti da agenti che potrebbero inibire la crescita dei microorganismi. | pezzo | 8.000 |
| 2 | Imbuto per rampa di filtrazione per analisi dell'acqua e delle acque minerali con attacco microfil, sterile, monouso, volume 250 mL, graduati (precisione +/-5%), con un diametro di 47 mm per membrane di diametro 0.45 mm. La superficie interna deve essere liscia e idrofobica in modo da ottenere il massimo recupero del campione. Il materiale deve essere in polimeri per contatto alimentare, esenti da agenti che potrebbero inibire la crescita dei microorganismi. | pezzo | 1.200 |

Si precisa che:

- i prodotti offerti dovranno:
 - possedere le caratteristiche indicate nella Tabella sopra riportata;
 - essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio, e ai requisiti previsti dalle norme ISO 7218 e ISO 9998;
 - essere confezionati in conformità alle normative in vigore, in modo tale da garantirne la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto;
- il confezionamento e l'etichettatura dovranno essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa che dovranno figurare sia sui recipienti, sia sull'imballaggio esterno;
- gli imballaggi devono essere costruiti in materiale inalterabile e tale da resistere agli urti, atti a garantire il prodotto da qualsiasi eventuale danno che ne possa pregiudicare l'utilizzo. Devono inoltre essere di facile eliminazione e di scarso impatto ambientale;
- la purezza dei prodotti consegnati dovrà essere conforme a quanto dichiarato in etichetta; la conformità ai requisiti indicati in etichettatura potrà essere verificata a posteriori ed il prodotto verrà rifiutato se non conforme;
- eventuali avvertenze o precauzioni particolari da prendere per la conservazione, anche durante il trasporto, dovranno essere chiaramente leggibili sull'imballo della confezione e sul documento di trasporto;
- i prodotti dovranno essere corredati da adeguato certificato che ne attesti la qualità e la sterilità relative al lotto inviato;
- il requisito della sterilità deve essere mantenuto, a confezione integra, fino alla scadenza del materiale stesso;
- al momento della consegna al laboratorio, i prodotti dovranno avere una validità pari ad almeno i 3/4 (75%) della validità complessiva del prodotto (per esempio, se un prodotto ha validità complessiva pari a 12 mesi, al momento della consegna al Laboratorio dovrà avere una validità ALMENO pari a 9 mesi);
- il prodotto offerto dovrà soddisfare, al minimo, i criteri di qualità e le caratteristiche richiesti;
- sul catalogo dovrà comparire la descrizione del prodotto (materiale, forma, dimensioni, materiale, classe di precisione, tipo di confezionamento, sterilità, apirogenicità pezzatura, ecc.);
- qualora l'offerta faccia riferimento a materiali diversi da quelli richiesti dovrà essere corredata di idonea documentazione che attesti la sostanziale equivalenza tra materiale richiesto e materiale fornito dal punto di vista delle prestazioni.

Ai fini della formulazione dell'offerta, si precisa, inoltre, che:

- 1. il prezzo offerto dall'impresa (IVA esclusa) si intende OMNICOMPRESIVO della fornitura e dei servizi connessi alla stessa (gestione ordine, imballaggio, trasporto, spedizione, consegna, ecc.) che verranno prestati dall'impresa affidataria unitamente alla fornitura medesima;**
- 2. l'offerta non può prevedere un minimo d'ordine;**

- 3. non è possibile presentare un'offerta parziale e, pertanto, l'offerta dovrà riguardare tutti i prodotti richiesti dall'ATS e indicati nella tabella sopra riportata;**
- 4. l'impresa dovrà offrire un numero di confezioni tale da coprire il fabbisogno biennale dell'ATS riportato in tabella** (per esempio, per il prodotto "Imbuto 100 ml" se la confezione offerta contiene 300 pezzi, dovrà essere presentata offerta per n. 27 confezioni, così da coprire il fabbisogno complessivo di 8.000 pezzi).

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di 24 mesi, con decorrenza presunta dal mese di gennaio 2025.

ART. 3 – IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo a base d'asta per la fornitura in oggetto, per il periodo di 24 mesi, è di € 10.600,00, oltre IVA.

L'importo a base d'asta non è superabile a pena di esclusione e si intende comprensivo di ogni onere come indicato all'articolo 1 della presente lettera di invito, con esclusione della sola IVA che verrà addebitata in fattura a norma di legge.

Per la fornitura in questione non sono ravvisabili rischi da interferenza e, pertanto, gli oneri della sicurezza per i suddetti rischi sono pari a € 0,00.

ART. 4 – PREZZI OFFERTI

I prezzi offerti, risultanti dall'affidamento della presente procedura, si intendono:

- fissi ed invariabili per l'intera durata del contratto, salvo diverse disposizioni di legge;
- onnicomprensivi della fornitura del materiale richiesto e dei servizi connessi (gestione ordine, imballaggio, trasporto, spedizione, consegna, ecc.);
- offerti ed accettati dall'affidatario in base a calcoli di propria convenienza e a proprio rischio.

ART. 5 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale di apposita lettera di accettazione da parte dell'impresa).

Tutte le spese e gli oneri (diritti di segreteria, bolli se ed in quanto dovuti, imposta di registro, ecc.) per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria. Per l'imposta di bollo, se dovuta, si rimanda all'articolo 18, comma 10 del Codice.

Prima della stipula del contratto, l'impresa affidataria dovrà presentare, su richiesta dell'ATS:

- la documentazione riportante i dati identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., nonché le generalità e codice fiscale di tutti i soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su di essi;
- deposito cauzionale definitivo (se richiesto);
- altra eventuale documentazione richiesta.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 50, comma 6 del Codice, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula del contratto, per motivate ragioni.

L'esecuzione inizia prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dell'art. 17 del Codice, con l'emissione di apposito ordine da parte dell'ATS.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 119 comma 1 del Codice, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) del medesimo Codice.

ART. 6 - ORDINI E CONSEGNA

Gli ordini di acquisto saranno effettuati dall'ATS esclusivamente in formato elettronico e trasmessi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini d'Acquisto (NSO) ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2018 e successive modificazioni in materia di ordini elettronici. Si segnala che sul portale della Ragioneria Generale dello Stato sono disponibili le Regole tecniche di funzionamento di NSO nonché i riferimenti normativi e altre informazioni utili: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/acquisti_pubblici_in_rete_apir/nodo_di_smistamento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/

All'impresa affidataria verrà richiesto pertanto di comunicare i dati necessari per il recapito degli ordini elettronici.

Le consegne dovranno avvenire entro 10 giorni lavorativi dall'invio dell'ordine.

Occorrendo somministrazioni in via d'urgenza, il fornitore dovrà prestarle immediatamente, entro 48 ore dall'invio dell'ordine.

Il fornitore, soltanto in casi ove ricorrano eccezionali ed imprevedibili eventi di forza maggiore o straordinarie esigenze aziendali, potrà, previo accordo formalizzato con il Laboratorio dell'ATS, richiedere il differimento del termine di consegna di cui sopra, senza che tale ritardo venga considerato una violazione contrattuale.

Le consegne dovranno essere effettuate presso la sede sotto specificata o presso altra sede del Laboratorio indicata nell'ordine, negli orari di ricevimento della merce, previo accordo con il personale addetto:

- **Laboratorio Medico – Via Campigli, 5 (primo piano) – 21100 Varese (tel. 0332.277105)**

nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) dalle ore 8:30 alle ore 13:15 e dalle ore 13:45 alle ore 15:45.

Le merci dovranno essere consegnate franco magazzino, con i relativi documenti di trasporto e nessun onere aggiuntivo verrà riconosciuto per imballaggio e trasporto, quand'anche effettuato per consegna urgente.

Deve essere fornita garanzia della conformità della temperatura di trasporto per le forniture di merci per le quali sia previsto il trasporto a temperatura controllata.

Il documento di trasporto dovrà obbligatoriamente contenere:

- il luogo di consegna della merce;
- la tipologia e la quantità degli articoli consegnati;
- gli estremi dell'ordine.

In mancanza di tali dati, non si accetteranno reclami da parte del fornitore qualora la merce venisse respinta.

ART. 7 - RICOGNIZIONI E VERIFICHE

Effettuata la consegna, nei magazzini dell'ATS saranno effettuate le ricognizioni e le verifiche di qualità e quantità.

La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti delle merci e materiali consegnati, che si dovessero riscontrare solo all'atto dell'impiego o del consumo.

In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, per via dell'imballaggio e/o per la quantità degli articoli e/o per la consegna del materiale tramite corriere, il ricevimento avverrà "con riserva di successivo controllo".

Ritiro dei resi nel caso di difformità quantitativa

Il fornitore s'impegna a ritirare, senza alcun addebito di oneri o spese per l'ATS, i prodotti consegnati in eccesso, entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, concordando con l'Ente stesso le modalità del ritiro.

Superato il limite massimo di 20 (venti) giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione per il ritiro dei prodotti consegnati in eccesso, l'ATS ha facoltà di restituirli presso le sedi del fornitore. I costi sostenuti dall'ATS per tale operazione saranno a carico del fornitore e da questi rimborsati all'Ente. L'ATS non è tenuta a rispondere di eventuali danni subiti dal prodotto in conseguenza della giacenza presso le proprie sedi.

Ritiro dei resi nel caso di difformità qualitativa

Ove emergesse qualche vizio, difetto o comunque la non rispondenza ai requisiti prescritti, la merce sarà contestata e quindi respinta al fornitore che dovrà sostituirla con altra della qualità prescritta entro il più breve termine possibile e comunque non oltre 3 (tre) giorni lavorativi dalla contestazione.

Rimarrà facoltà dell'ATS accertare in modo insindacabile l'equivalenza tecnica e la congruità dell'articolo/prodotto sostitutivo.

Inoltre se, entro il termine di 20 (venti) giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione per il ritiro e la sostituzione, il fornitore non avesse proceduto al ritiro dei prodotti non conformi, l'ATS ha facoltà di restituirli presso le sedi del fornitore. I costi sostenuti dall'ATS per tale operazione saranno a carico del fornitore e da questi rimborsati. L'ATS non è tenuta a rispondere di eventuali danni subiti dal prodotto in conseguenza della giacenza presso la propria sede e della eventuale riconsegna.

Nel caso di rifiuto del fornitore ad effettuare la sostituzione ovvero nel caso in cui il prodotto sostitutivo sia giudicato non idoneo a insindacabile giudizio dell'ATS, l'ufficio preposto che ha emesso l'ordine procederà direttamente all'acquisto, a libero mercato, di eguali quantità di merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre la rifusione di ogni eventuale altra spesa o danno.

L'ATS si riserva, in caso di ritardata consegna della merce, quando a suo insindacabile giudizio abbia portato pregiudizio al funzionamento del servizio, di applicare una penale secondo le modalità indicate all'articolo "Penalità" nella presente lettera di invito.

ART. 8 - FATTURAZIONE

A seguito della consegna conforme, l'impresa emetterà fattura in modalità elettronica, in regola con le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia e comunque in maniera chiara e lineare, in modo da rendere i riscontri facili ed immediati. A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nella fattura elettronica (come riportato sul sito web www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente: Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria

Sede legale: Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 VARESE

Codice IPA: AT SIN

Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF

Nome dell'ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como

Cod. fisc. del servizio di F.E.: 03510140126

Partita IVA: 03510140126

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle

Sede Legale: Via O. Rossi, 9 – 21100 Varese - Tel. 0332 277.111 – Fax 0332 277.413 - C.F. e P. IVA 03510140126

amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG.

Eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento della fattura saranno concordate tra ATS e Impresa.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.

L'ATS non procede comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima della consegna della fornitura e dell'esecuzione del servizio.

ART. 9 - PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato dall'Amministrazione entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC). Il DEC dispone di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura per effettuare la suddetta verifica.

L'Amministrazione non procederà comunque alla liquidazione di fatture anticipate.

L'Amministrazione provvederà a respingere la fattura qualora:

- non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo, il codice CIG;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra la fornitura resa e quanto previsto nella presente lettera di invito e relativi allegati;
- non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta;
- in tutti i casi previsti dal D.M. n. 132 del 24.08.2020.

Ai sensi della Legge 136/2010 s.m.i., tutti i pagamenti relativi alla fornitura di cui alla presente lettera di invito verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'affidatario. Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'affidatario, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'Amministrazione.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'aggiudicatario è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

Si informa che, per provvedere al pagamento, l'ATS procederà all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'Appaltatore.

Qualora il DURC dell'affidatario evidenzia irregolarità, l'ATS sarà tenuta all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 36/2023.

ART. 10 - MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE E OPZIONI

Nel corso dell'esecuzione, l'ATS dell'Insubria, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023, avrà la facoltà di imporre all'impresa affidataria modifiche alle prestazioni, alle condizioni originariamente previste, tali da comportare un aumento o una diminuzione del corrispettivo contrattualmente stabilito entro il limite di 1/5 (venti per cento) del corrispettivo stesso.

L'ATS, ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023, si riserva inoltre di prorogare il contratto, successivamente alla scadenza contrattuale, per un periodo di tempo non superiore a sei mesi, alle medesime condizioni in vigore per il contratto scaduto, dandone preventivo avviso al fornitore, il quale sarà pertanto tenuto a garantire la continuità della fornitura ai prezzi, patti e condizioni previsti in contratto.

ART. 11 – CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Al contratto derivante dall'affidamento della fornitura in argomento è applicabile la revisione prezzi secondo la previsione di cui all'art. 60 D.Lgs. 36/2023.

La revisione prezzi sarà, dunque, consentita al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo di fornitura del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, con le seguenti modalità:

- entro il limite massimo dell'80% della variazione stessa;
- esclusivamente dietro espressa autorizzazione del RUP a seguito di procedimento attivato su istanza della parte interessata corredata da documentazione a comprova della revisione prezzi richiesta.

Il procedimento si concluderà entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza con l'emissione del provvedimento con il quale il RUP, supportato dal DEC, definisce il valore della eventuale revisione concessa. Il suddetto termine di 60 giorni potrà essere sospeso, una sola volta, nel caso di richiesta di ulteriore documentazione a supporto dell'istruttoria.

Si dà atto, infine, che l'istruttoria potrà tenere conto di Indici ISTAT (ad esempio FOI o altri compatibili con la natura contrattuale), di prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni ISTAT, nonché delle rilevanze eventualmente acquisite direttamente dal RUP presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

ART. 12 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In relazione alla presente fornitura, non sussistono "rischi d'interferenza". Pertanto non è necessaria la compilazione del DUVRI; i costi relativi ai rischi da interferenza sono, quindi, pari ad euro 0,00.

L'impresa si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione dell'appalto, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate nel servizio, nonché di terzi. L'impresa assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima impresa quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

L'Impresa si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

L'impresa si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

Infine, è obbligo dell'Impresa prendere visione delle corrette modalità per l'accesso alle sedi aziendali, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della documentazione relativa alla "valutazione dei rischi specifici aziendali". A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in Azienda.

L'Impresa dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

ART. 13 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente contratto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto della presente lettera di invito, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Varese della notizia di inadempimento della propria controparte/subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 14 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'ATS, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 114 del Codice, nominerà il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto. Nell'esecuzione, l'affidatario dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal DEC e dai collaboratori da esso eventualmente individuati in ausilio allo svolgimento delle proprie funzioni. Il DEC provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stesso, assicurandone la regolare esecuzione e verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità a quanto previsto nella presente lettera di invito e relativi allegati.

ART. 15 - PENALITÀ

Ove si verificano inadempienze dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ATS dell'Insubria ha facoltà di applicare, previa contestazione formale, penali rapportate alla gravità delle inadempienze riscontrate.

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto alle tempistiche previste, l'ATS, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, potrà applicare una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. In ogni caso le penali non supereranno, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

In caso di ritardi superiori a cinque giorni solari, l'ATS ha facoltà di procedere direttamente all'acquisto, a libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce che avrebbe dovuto essere consegnata, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta affidataria, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

Qualora la ritardata consegna fosse dovuta a cause di forza maggiore, formalmente documentate, l'ATS si riserva di ricorrere a libero mercato, addebitando, in questo caso, la sola eventuale differenza di prezzo.

In caso di non conformità degli articoli/prodotti ordinati alle specifiche qualitative e quantitative prescritte, l'ATS ha la facoltà di applicare penali per un importo minimo di € 50,00 per ogni caso di non conformità. Il fornitore è tenuto a sostituire il prodotto con altro avente i requisiti richiesti (cfr. articolo "ricognizioni e verifiche") e ciò anche qualora lo stesso prodotto non conforme sia stato manomesso o sottoposto ad eventuali esami di controllo per accertarne le caratteristiche e le eventuali inadeguatezze.

In caso di altre inadempienze dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ATS dell'Insubria ha la facoltà di applicare penali rapportate alla gravità delle inadempienze riscontrate, per un importo minimo di € 50,00 fino ad un massimo pari al 10% del valore del contratto.

L'inadempimento sarà contestato con nota scritta trasmessa a mezzo pec; le giustificazioni, che dovranno essere fornite per iscritto dall'appaltatore nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della contestazione, saranno discrezionalmente valutate dall'Amministrazione. Qualora le citate controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, ovvero non vi sia risposta, ovvero la medesima non sia pervenuta nel termine assegnato, sono applicate all'impresa affidataria le penali come sopra indicate.

Le suddette penali saranno scontate mediante decurtazione dal corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria.

Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili al fornitore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, l'ATS si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo (ove previsto) che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato.

In caso di inadempimento totale o parziale da parte dell'Appaltatore, oltre all'applicazione delle penali, l'ATS si riserva la facoltà di fare eseguire le prestazioni non erogate da altro soggetto, con addebito dei relativi costi all'appaltatore inadempiente.

Quanto sopra fatto salva ogni altra azione che l'ATS riterrà opportuna in idonea sede ai fini dell'accertamento ed al risarcimento di ulteriori danni derivanti dagli inadempimenti contrattuali.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 16 - RISOLUZIONE

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 122 del Codice.

L'ATS potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni delle clausole contrattuali e reiterate inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio quali a titolo esemplificativo: interruzione del servizio senza giustificato motivo; fornitura di prestazioni non conformi, inosservanza reiterata dei termini convenuti; reiterate e gravi inosservanze delle norme di legge e di regolamento applicabili all'appalto in oggetto;
- violazione di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal vigente Codice di Comportamento dell'ATS;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;
- almeno tre contestazioni nell'anno formalizzate con applicazioni di penali;
- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate dall'ATS come previsto agli articoli precedenti.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva (ove richiesta) e il risarcimento dei danni derivanti.

Per la caratteristica di PUBBLICA FORNITURA, l'attività oggetto della presente lettera di invito non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione della stessa rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'ATS di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione della fornitura stessa, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo.

Nella fattispecie in questione si procederà inoltre ad addebitare i maggiori costi derivanti dall'affidamento della fornitura ad altro operatore.

ART. 17 - RECESSO

L'ATS ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 123 del Codice, con un preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante PEC. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.

L'ATS si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 159/2011. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'affidatario è obbligato a comunicare all'ATS le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze delle ATS;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sulla fornitura oggetto della presente lettera di invito;
- internalizzazione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- dismissione della strumentazione o cessazione delle attività per le quali viene utilizzato il materiale oggetto della presente procedura;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (CONSIP) o regionale (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli acquisti - ARIA) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;
- venir meno delle condizioni iniziali previste dalla presente lettera di invito.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. e del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'ATS dell'Insubria, in qualità di Titolare del trattamento, informa l'impresa offerente che i dati personali forniti verranno utilizzati per le finalità connesse all'espletamento della gara.

La domanda di partecipazione alla procedura e/o la presentazione dell'offerta equivale al conferimento dei dati ed al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti nell'informativa (allegata al presente documento).

L'eventuale diniego espresso del consenso potrebbe impedire l'ammissione dell'offerente alla gara.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e Capo III del Reg. UE n. 679/2016 (Diritti di accesso ai dati personali ed altri diritti) fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

In sede di stipulazione del contratto, qualora necessario, il Titolare del trattamento dei dati provvede a nominare l'impresa affidataria "Responsabile esterno del trattamento dei dati" per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi ed al rispetto degli obblighi contrattuali. I compiti specifici impartiti dal Titolare al "Responsabile esterno del trattamento" sono tutti riportati nella nota informativa allegata al presente documento (Allegato E).

ART. 19 - CLAUSOLE LEGALITÀ/INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 17 giugno 2019 - n. XI/1751, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 26 del 26/06/2019, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS dell'Insubria ha altresì adottato il "Piano integrato di Attività e organizzazione (PIAO) (2024-2026)", che, alla "Sezione Anticorruzione", ha assorbito i contenuti del "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".

Tutti i predetti documenti sono pubblicati sul sito istituzionale www.ats-insubria.it, cui si rimanda.

L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

ART. 20 - FORO COMPETENTE

Per le controversie connesse con l'esecuzione degli obblighi contrattuali le parti convengono che sia competente esclusivamente il Foro di Varese.

ART. 21 - DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente lettera di invito si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti e al Codice Civile.

PARTE SECONDA – DISCIPLINARE

ART. 1 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente affidamento (nella modalità di “affidamento diretto previa richiesta di preventivi”) viene svolto mediante l’ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di utilizzo di strumenti telematici.

L’ATS dell’Insubria utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato Sin.Tel., ai sensi della L. R. n. 33/2007 s.m.i., al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo www.ariaspa.it

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti relativi alla piattaforma Sin.Tel., nonché al quadro normativo di riferimento, si rimanda all’Allegato A “Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma Sin.Tel.” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente lettera di invito.

Ulteriori indicazioni relative al funzionamento del sistema sono contenute nei “Manuali generali Sin.Tel. - Fornitore”, disponibili sul sito www.ariaspa.it

Per specifiche richieste di assistenza sull’utilizzo di Sin.Tel. si prega di contattare l’Help Desk di ARIA al numero verde 800.116.738.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Le imprese offerenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La sussistenza di tali requisiti da parte delle imprese offerenti è oggetto di dichiarazione da rendersi nella “Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000” (Allegato B).

Le circostanze di cui all’articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all’articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l’operatore economico.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell’offerta, l’operatore economico indica nel Modulo “Dichiarazione Sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000” (Allegato B) la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell’articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l’impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L’adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell’offerta, l’operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell’articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l’impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall’illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l’operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all’operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole di legalità/integrità e il mancato rispetto delle stesse costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

ART. 3 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

Le imprese offerenti devono possedere l'iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o nel Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato) della provincia in cui l'impresa ha sede, per attività pertinente con l'oggetto dell'appalto. Per l'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 del Codice.

La sussistenza di tale requisito da parte delle imprese offerenti è oggetto di dichiarazione da rendersi nella "Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000" (Allegato B).

ART. 4 – TERMINI PER L'INVIO DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione che la compone devono essere redatte e trasmesse alla stazione appaltante esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma Sin.Tel. **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13:00 DEL GIORNO 18/12/2024**, pena l'inammissibilità dell'offerta stessa.

ART. 5 – RICHIESTE DI CHIARIMENTI E RICHIESTE DI INVITO

È possibile ottenere chiarimenti in merito al presente affidamento mediante la proposizione di quesiti scritti ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13:00 DEL GIORNO 11/12/2024, in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma Sin.Tel. "Comunicazioni della procedura", presente all'interno del "Dettaglio".

Le richieste di chiarimenti sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte ai chiarimenti e le eventuali integrazioni alla documentazione di gara saranno pubblicate nella sezione "Documentazione di gara" presente, all'interno del "Dettaglio" sulla piattaforma Sin.Tel.

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Eventuali richieste di invito dovranno essere presentate a mezzo e-mail all'indirizzo approvvigionamento@ats-insubria.it

ART. 6 - PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA

Per poter formulare idonea offerta e partecipare alla procedura, l'operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione sulla Piattaforma Sin.Tel., da effettuarsi come da indicazioni contenute nell'Allegato A "Modalità Tecniche utilizzo piattaforma Sin.Tel.", al quale si rimanda integralmente per l'acquisizione di tutte le informazioni inerenti alle funzionalità del sistema e le modalità di invio dell'offerta. Per la richiesta di informazioni sull'uso del Sistema, il

concorrente potrà far riferimento ai contatti indicati all'art. 1 - parte seconda della presente lettera di invito.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse all'ATS dell'Insubria in formato elettronico attraverso la piattaforma Sin.Tel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi dell'apposita procedura guidata di Sin.Tel., che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la Documentazione Amministrativa;
- una busta telematica contenente l'Offerta Economica.

Prima dell'apposizione della firma digitale, tutti i file che compongono l'offerta e che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf.

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (Busta amministrativa)

Il concorrente dovrà accedere nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura e nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" dovrà allegare la documentazione amministrativa di seguito elencata, consistente in un'unica cartella, formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, comprensiva dei seguenti documenti, **ciascuno dei quali firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente munita di comprovati poteri di firma:**

1. **"Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000" (ALLEGATO B), debitamente compilato e firmato digitalmente;**
2. **"Patto di Integrità" (ALLEGATO D), firmato digitalmente per accettazione;**
3. **DOCUMENTAZIONE TECNICA SPECIFICA PER CIASCUN PRODOTTO OFFERTO (in lingua italiana), firmata digitalmente,** consistente in un unico file, formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, nella quale devono essere espressamente indicati tutti gli elementi necessari ed indispensabili all'individuazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti, nonché tutte le informazioni necessarie alla verifica della rispondenza del prodotto offerto rispetto a quanto richiesto;
4. (eventuale) copia scansata della procura notarile che attesti i poteri di firma del sottoscrittore, nel caso in cui qualsiasi documento contenuto nella busta amministrativa ed economica sia sottoscritto da un procuratore generale o speciale;

B) OFFERTA ECONOMICA (Busta economica)

Nell'apposito campo "Offerta economica" presente sulla piattaforma Sin.Tel. del percorso guidato "invia offerta", il Concorrente, **a pena di esclusione**, deve inserire la propria offerta economica consistente nell'indicazione del **prezzo complessivo offerto per la fornitura in argomento per il periodo di 24 mesi (fino a un massimo di 2 decimali e con esclusione della sola IVA che verrà addebitata in fattura a norma di legge)**. Il prezzo si intende **OMNICOMPRESIVO della fornitura e servizi connessi e di tutto quanto previsto nella presente lettera di invito e relativi allegati.**

L'importo complessivo a base d'asta, per il periodo di 24 mesi, è di € 10.600,00 (oltre IVA). Tale importo non è superabile a pena di esclusione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Per completare l'inserimento dell'offerta economica il concorrente dovrà inserire nel campo "requisito economico obbligatorio", l'ALLEGATO C "Modulo dettaglio offerta economica", DEBITAMENTE COMPILATO E FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O DA UN SOGGETTO ABILITATO AD IMPEGNARE IL CONCORRENTE MUNITO DI COMPROVATI POTERI DI FIRMA (di cui dovrà essere allegata procura nella Documentazione amministrativa). Si ricorda che in questo Modulo l'impresa deve inserire il

dettaglio dei prezzi offerti e compilare gli altri campi richiesti (nome commerciale prodotto offerto, codice prodotto ditta, confezionamento offerto, numero confezioni offerte per coprire il fabbisogno e, se presenti, CND e Repertorio). Si precisa inoltre che, qualora il confezionamento offerto dall'impresa sia vincolante (ossia la confezione non sia divisibile), l'impresa dovrà offrire un numero di confezioni tale da coprire i fabbisogni biennali dell'ATS, come indicati all'articolo 1 – parte prima, della presente lettera di invito.

Attenzione: il suddetto "ALLEGATO C" NON deve essere caricato nella busta amministrativa. Deve essere caricato nel campo "Requisito economico obbligatorio" della busta economica.

In caso di difformità tra l'offerta economica inserita in Sin.Tel. e quella indicata nel "Modulo dettaglio offerta economica" (Allegato C), sarà considerata valida l'offerta inserita in Sin.Tel.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sin.Tel. genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale, **sottoscritto con firma digitale** e immesso a sistema quale elemento essenziale dell'offerta.

Solo a seguito della sottomissione di tale documento in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente potrà completare la presentazione dell'offerta mediante la funzionalità "riepilogo ed invio dell'offerta". Si suggerisce al concorrente di verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti da Sin.Tel. per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso Sin.Tel. darà comunicazione al soggetto concorrente del corretto invio dell'offerta.

Per la fornitura in questione non sono ravvisabili rischi da interferenza e, pertanto, gli oneri della sicurezza per i suddetti rischi sono pari a € 0,00.

La validità dell'offerta economica è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

L'ATS dell'Insubria si riserva di chiedere chiarimenti e/o integrazioni in ordine alla documentazione pervenuta.

L'ATS non è comunque obbligata a procedere con l'affidamento e la sottoscrizione del contratto.

ART. 7 – SCELTA DEL CONTRAENTE

L'ATS dell'Insubria procederà all'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, in favore dell'offerta col minor prezzo complessivo, previa acquisizione del parere positivo del Laboratorio in merito alla rispondenza dei prodotti offerti con i requisiti richiesti.

A tal proposito, si ricorda che, qualora risultasse necessario ai fini della valutazione tecnica dei prodotti offerti, l'ATS, senza alcun onere, potrà richiedere alle ditte di presentare **campionatura** per i prodotti offerti, che dovrà essere inviata all'ATS a titolo gratuito entro 7 giorni dalla richiesta.

In caso di parità tra le migliori offerte si procederà a richiedere migliororia offline.

Si precisa che l'offerta è immediatamente vincolante per l'impresa, mentre per l'ATS lo diverrà solamente a seguito dell'efficacia del provvedimento di affidamento. Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta, purché valida, congrua e conveniente.

L'ATS si riserva di non procedere all'affidamento se nessuna offerta risulti conveniente o idonea o congrua in relazione all'oggetto.

ART. 8 - SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA

L'ATS dell'Insubria avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che

rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sin.Tel. o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e /o il rinvio non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle Imprese concorrenti.

L'ATS dell'Insubria si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura, qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sin.Tel. e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

L'ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di sospendere, revocare o comunque non affidare la fornitura, senza che i concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa, sia nel caso l'offerta presentata non sia ritenuta congrua o conveniente o idonea.

IL DIRETTORE

S.C. G.A.P.E

(Dott.ssa Paola Galli)

(Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Galli

Pratica trattata da: Dott.ssa Maria Cecilia Monti tel. 0332 277.323 montic@ats-insubria.it